Relazione sulle attività svolte dalla Commissione Esaminatrice per l'assegnazione del "*Premio Maria Bianca Cita*" per l'anno 2026

21-04-2026 – Prima riunione telematica tra i membri della Commissione Esaminatrice, nominata dal Consiglio Direttivo, nella riunione del 12 marzo 2026, e che risulta così costituita: Angelo CAMERLENGHI, Carolina D'ARPA, Elisabetta ERBA, Rosanna MANISCALCO (delegata Presidente SGI), Daniele SCARPONI.
Dal segretario generale, Dott. Alessandro Zuccari, è stata creata una cartella condivisa, contenente i documenti inviati dalle candidate, che è stata condivisa con i membri della commissione.
La riunione ha avuto lo scopo di avviare la selezione delle candidature per il Premio Maria Bianca Cita 2026 e definire criteri, modalità operative e compiti della commissione. Viene data lettura del bando e vengono evidenziati i requisiti che le candidate devono possedere alla data di scadenza del bando stesso: laurea magistrale, conseguita da non più di dieci anni, limite di età 35 anni, iscrizione ad una delle società promotrici. La documentazione richiesta comprende curriculum (max due pagine), lettera di motivazione (max 5000 caratteri spazi inclusi) ed eventuali pubblicazioni, inclusa la tesi.
Tutte le domande vengono vagliate dalla Commissione Esaminatrice secondo i seguenti criteri di valutazione:
- qualità e originalità dell'attività di ricerca svolta;
- rigore dell'approccio metodologico ed esame critico dei risultati ottenuti;
- coerenza con gli scopi della Società Paleontologica Italiana e della Società Geologica Italiana.

I commissari predispongono e condividono una tabella, ove verranno riportati, per ciascuna candidata, gli elementi di valutazione oggettivi, quali citazioni e H-index (da Scopus), voto di laurea, pubblicazioni e valutazioni soggettive (produzione scientifica e lettera motivazionale). I commissari concordano nell'astenersi dal valutare candidate appartenenti alla propria sede e/o con le quali sono state o sono in essere collaborazioni scientifiche.
Viene quindi fissata la scadenza per il primo giro di valutazioni individuali e, durante il successivo incontro, i membri della commissione proporranno una valutazione comparativa delle candidate, ai fini della redazione di una *short-list*. La commissione si aggiorna al 28 maggio 2026 alle ore 16:00.
29-05-2026 – Seconda riunione telematica – La commissione si è riunita per confrontarsi su un primo round di valutazioni. La Prof.ssa Erba informa che, come l'anno precedente, i premi a disposizione saranno due. La Commissione stabilisce pertanto di destinare uno dei due premi ad una candidata già matura scientificamente (senior) ed il secondo ad una candidata emergente (laureate magistrali e dottorande). I commissari, dopo aver preso in esame autonomamente tutte le candidature, convergono sulla scelta della candidata "senior", che viene individuata in Silvia Castiglione. La candidata, infatti, ha raggiunto in tempi brevi risultati scientifici eccellenti in linea con i requisiti del bando, ovvero qualità e originalità dell'attività di ricerca, rigore dell'approccio metodologico ed esame critico dei risultati ottenuti, coerenza con gli scopi della Società Paleontologica Italiana e della Società Geologica Italiana.
La commissione si riconvoca per il 17 giugno alle ore 16:00 per la valutazione finalizzata all'attribuzione del premio dedicato ad una candidata emergente (laureate magistrali, dottorande).
17-06-2026 -Terza riunione telematica **–** La commissione si è riunita per confrontarsi sulla valutazione delle candidate emergenti. Ogni componente della commissione, dopo avere preso in esame tutte le candidate, propone autonomamente una terna. Tra le candidate proposte, dopo una breve discussione, la Commissione concorda all'unanimità di attribuire il Premio alla Dott.ssa Claudia Marino, sulla base di *Curriculum Vitae*, lettera di motivazione e tesi di laurea.
La Commissione redige una relazione per ciascuna candidata vincitrice contenente la valutazione con la motivazione per l'assegnazione del Premio.

Silvia Castiglione
Università di Napoli

Ricercatrice T.D.A presso l'Università di Napoli Federico II, si è distinta per una straordinaria produzione scientifica ampia e di grande impatto, che utilizza metodi quantitativi innovativi per studiare l'evoluzione di specie estinte e viventi e per valutare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità e sulla resilienza degli ecosistemi. A soli nove anni dalla laurea, ha maturato un curriculum di assoluto rilievo, che coniuga rigore metodologico, qualità e originalità della ricerca, diffusa a livello nazionale ed internazionale. La sua lettera ha evidenziato grande ambizione e motivazione nel perseguimento degli obiettivi volti allo sviluppo di metodi innovativi per le Geoscienze.

Claudia Marino
Università di Perugia

Laureata magistrale nel 2025 presso l'Università La Sapienza di Roma e attualmente dottoranda presso l'Università di Perugia, è una giovane ricercatrice emergente nel campo della micropaleontologia e della geochimica. La sua tesi di laurea magistrale testimonia una notevole maturità scientifica ed evidenzia il potenziale di un percorso di ricerca che sta proseguendo nell'ambito del dottorato di ricerca. In particolare, a lettera motivazionale racconta la sua passione per la ricerca e la grande ispirazione e determinazione che ha tratto dalla carriera scientifica e accademica della Prof.ssa Cita. Ha inoltre sottolineato come il premio possa rappresentare un supporto per un futuro periodo di ricerca all'estero e per la partecipazione a crociere oceanografiche, che contribuiranno alla sua formazione scientifica.

La Presidente
Rosanna Maniscalco Rosanna Maniscalco

I Membri della Commissione
Angelo Camerlenghi
Carolina D'Arpa
Elisabetta Erba
Daniele Scarponi